

SaronnoNews

Francesco Russo continua a parlare: “Dalla vittoria contro il Milan di Shevchenko al Giubiasco: ho un record da battere”

Francesco Mazzoleni · Wednesday, March 11th, 2026

Per una decina di anni **“Figli di un gol minore”** è stata una rubrica di *VareseNews* che ha raccontato le storie più belle e affascinanti del calcio dilettantistico (*guarda qui*). Ora è anche un podcast con le voci dei protagonisti oppure potete ascoltarlo ogni giorno alle 12 su www.radiomateria.it.

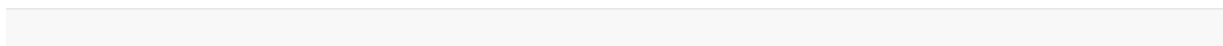
Dai grandi ex calciatori prestati alle categorie inferiori alle grandi-piccole imprese nate sui campi di provincia, fino ad avventure in giro per il mondo, anche a Vanuatu. Oggi, grazie alla nascita di *Radio Materia – la webradio di VareseNews*, questa rubrica si evolve e diventa **podcast**. Una serie di interviste con i protagonisti del calcio “pane e salame”. La nuova puntata puoi ascoltarla ogni mercoledì alle 12 su www.radiomateria.it e su tutte le piattaforme di streaming audio.

Protagonista della puntata numero 15 è **Francesco Russo**, portiere classe '81 che incarna lo spirito del calcio autentico, quello che dai campi in terra battuta di Azzate lo ha portato nel professionismo in Italia e in Svizzera. Nel corso della puntata il portiere varesino ripercorre con emozione tappe indelebili: dall'esordio con la maglia del Varese, una storica vittoria contro il Milan di Zaccheroni — dove si ritrovò a parlare di fronte a un debuttante Shevchenko — fino alle asprezze della Serie C. La sua storia è fatta di contrasti netti, dalle fughe dai ritiri a Lecco per mancanza di fondi societari, all'incredibile calore di Cava de' Tirreni, dove l'affetto dei tifosi sopprimeva a mesi di stipendi non pagati. È il racconto di un calcio di “tacchetti di ferro e fango”, vissuto con la dedizione di un “onesto lavoratore” del pallone.

Oggi, a 44 anni, Russo non ha alcuna intenzione di smettere. Difende i pali del **Giubiasco**, in Svizzera, con un obiettivo che sa di sfida: superare il record di un collega rimasto in campo fino a 51 anni. Aspetti tecnici e tattici, avventure e aneddoti surreali — come l'atterraggio dell'elicottero del presidente Constantin sul terreno di gioco a Sion — e i ricordi di compagni come Quagliarella e Insigne, emerge il ritratto di un atleta che vive per la fatica. La sua è una sfida continua al tempo, alimentata dal desiderio di resistere al dolore pur di continuare a volare tra i pali.

Anche questo, un esempio perfetto di cosa vuole dire essere **“Figli di un gol minore”**.

ASCOLTA LE PUNTATE E NON DIMENTICARE DI CLICCARE IL TASTO SEGUI



This entry was posted on Wednesday, March 11th, 2026 at 11:25 am and is filed under [Sport](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.